

# ISS MARCO POLO

A.S. 2024/2025

## UDA: LA FAMIGLIA E IL RISPARMIO

### CLASSE II A AS

Sezioni	Note per la compilazione	
<b>1. TITOLO UDA</b>	<b>LA FAMIGLIA E IL RISPARMIO</b>	
<b>2. CRITERI</b>	<b>Rilevanza</b>	La famiglia e il risparmio, dal punto di vista pratico e reale della vita quotidiana. Gli studenti esploreranno il tema del risparmio dal punto di vista economico, matematico, legale ed etico, riflettendo anche su come diverse culture e sistemi sociali trattano il tema.
	<b>Problematizzazione</b>	Proporre analisi del ruolo complesso della famiglia attraverso diverse discipline, sintetizzando prospettive storiche, geografiche, matematiche, legali e culturali per sviluppare una comprensione completa delle strutture familiari e dell'economia familiare.
	<b>Storicizzazione</b>	Le singole discipline diventano strumento per la ricostruzione e la lettura dell'evoluzione della famiglia e del risparmio secondo le diverse coordinate spazio-temporali.
	<b>Ibridazione</b>	Proporre connessioni con le altre discipline in modo da dimensione orientativa dell'esperienza.

	<b>“Percorribilità” dei saperi</b>	Lavorare in funzione di un apprendimento autentico e significativo, collegato alla realtà e alla percorribilità dei saperi.
<b>3. DESTINATARI</b>	Alunni della classe II A AS	
<b>4. MONTE ORE COMPLESSIVO</b>	Deve tener conto di tutte le attività progettate: indicativamente circa 30 ore	
<b>5. COMPETENZE</b>	<b>1. COMPETENZE ORIENTATIVE</b>	
	<input type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di previsione	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Flessibilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pensiero critico	
	<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento	
	<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adattabilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	
	<input type="checkbox"/> Pensiero esplorativo	
	<b>2. COMPETENZE TRASVERSALI</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza		

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Competenza imprenditoriale</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Competenza collaborativa</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>
<b>3. GREEN COMP</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Attribuire valori alla sostenibilità</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Difendere l'equità</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuovere la natura</b>
<input type="checkbox"/> <b>Definizione del problema</b>
<input type="checkbox"/> <b>Agentività politica</b>
<input type="checkbox"/> <b>Azione collettiva</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Iniziativa individuale</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>
<b>4. COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE: Sviluppare capacità di pianificazione e analisi economica, apprendere le basi del budgeting familiare.</b>
<b>INGLESE: Migliorare la comprensione orale e scritta in lingua inglese, sviluppare il vocabolario finanziario.</b>
<b>MATEMATICA: Ricercare, analizzare e interpretare dati statistici</b>
<b>ITALIANO: Sviluppare capacità di sintesi e analisi critica; migliorare la scrittura argomentativa.</b>
<b>STORIA: Sviluppare capacità di ricerca e analisi storica; comprendere le relazioni tra economia e struttura sociale.</b>
<b>GEOGRAFIA: Sviluppare una visione globale delle dinamiche economiche e delle disuguaglianze territoriali.</b>
<b>FRANCESE: Migliorare la comprensione orale e scritta in lingua francese, sviluppare il vocabolario specifico.</b>

	<b>DIRITTO:</b> Acquisire conoscenze di diritto civile, con particolare attenzione alla tutela economica della famiglia.	
	<b>BIOLOGIA:</b> Comprendere la connessione tra risparmio economico e sostenibilità ambientale, sviluppare una consapevolezza ecologica.	
	<b>INFORMATICA:</b> Analisi dei dati statistici tramite il foglio elettronico e la creazione di grafici	
<b>6. SAPERI</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>  Bilancio familiare, gestione delle risorse finanziarie in un contesto familiare (entrate, uscite, risparmio, investimenti). Piano di risparmio per una famiglia.	Saper interpretare correttamente documenti relativi al bilancio familiare, saper progettare un piano di risparmio per la famiglia. Aver compreso i principi fondamentali della gestione economica e del risparmio, con focus sulla famiglia come impresa.
	<b>INGLESE:</b>  Gestione del risparmio in famiglia nei paesi anglosassoni. Analisi di termini legati al risparmio (savings, budget, interest rates, debt).	Essere a conoscenza sul come le famiglie gestiscono il risparmio in paesi anglosassoni. Saper argomentare una dialogo sui vantaggi e le sfide del risparmio.
	<b>MATEMATICA:</b>  Analisi dei dati statistici	Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.
	<b>ITALIANO:</b>  La gestione del risparmio in famiglia in contesti differenti, sia a livello storico che contemporaneo.	Saper produrre testi narrativi e argomentativi che trattano il tema della famiglia e del risparmio.

	<p><b>STORIA:</b></p> <p>Le dinamiche familiari e la loro evoluzione nel tempo, anche in relazione agli aspetti economici e sociali. La famiglia nel corso della storia.</p>	<p>Saper analizzare come le diverse epoche hanno influenzato la gestione delle risorse e del risparmio delle famiglie.</p>
	<p><b>GEOGRAFIA:</b></p> <p>L'influenza della geografia sul risparmio familiare, fattori economici e culturali. Differenze nei comportamenti di risparmio tra paesi sviluppati e in via di sviluppo.</p>	<p>Saper analizzare le politiche fiscali e i sistemi bancari in diversi paesi, e il loro impatto sul risparmio familiare.</p>
	<p><b>FRANCESE:</b></p> <p>Gestione del risparmio in famiglia in Francia e nei paesi francofoni. Analisi di termini legati al risparmio.</p>	<p>Saper analizzare le politiche economiche familiari e le diverse abitudini di risparmio in Francia e nei paesi francofoni.</p>
	<p><b>DIRITTO:</b></p> <p>La legislazione italiana in materia di diritto di famiglia, successioni e proprietà. Tutela del risparmio e dei beni familiari.</p>	<p>Saper analizzare gli aspetti giuridici legati alla gestione del patrimonio familiare e alla legislazione sul risparmio.</p>
	<p><b>BIOLOGIA:</b></p> <p>L'importanza della sostenibilità e del risparmio energetico in famiglia. Le implicazioni ecologiche di uno stile di vita che predilige il risparmio e l'uso responsabile delle risorse naturali (energia, acqua, cibo).</p>	<p>Saper collegare il concetto di risparmio a una gestione sostenibile delle risorse naturali e del benessere della famiglia.</p>

	<b>INFORMATICA:</b> <b>Inserimento di grafici di vario tipo</b>	<b>Essere in grado di selezionare i dati sui quali costruire grafici di vario tipo</b>

### PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
	Specificare il tipo di attività proposta e la strategia didattica utilizzata	Indicare gli strumenti, i materiali e i documenti da utilizzare	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase	Indicare le evidenze della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende somministrare una prova di verifica, i	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie) - se si intende somministrare una prova di verifica	

				criteri di valutazione	(struttura, semistrutturata, non strutturata)	
1. ECONOMIA AZIENDALE	Lezione partecipata Attività di gruppo webquest	I quaderni di educazione finanziaria della Banca d'Italia	Presentazione in ppt	Competenze disciplinari e argomentative	Valutazione dell'esposizione dei contenuti presentati	2
2. INGLESE	Lezione frontale partecipata, attività di gruppo	Libro di testo Internet Supporti multimediali Lim	Compito di realtà in gruppo	Conoscenze, competenze e abilità disciplinari	Valutazione per competenze	3
3. MATEMATICA	Lezione frontale partecipata e attività di gruppo	Libro di testo Internet Supporti multimediali LIM	Problema di realtà con lavoro di gruppo	Competenze disciplinari	Valutazione per competenze	4
4. ITALIANO	Lezione frontale partecipata e attività di gruppo	Libro di testo; internet	Presentazione in ppt	Conoscenze, competenze e abilità disciplinari	Valutazione della prova pratica	4
5. STORIA	Lezione frontale partecipata e attività di gruppo	Libro di testo; internet; quotidiani.	Presentazione in ppt	Conoscenze, competenze e abilità disciplinari	Valutazione della prova pratica	2
6. GEOGRAFIA	Attività laboratoriali in cooperative learning	Libri di testo, quotidiani, giornali, riviste geografiche e geopolitiche, Internet	Verifica scritta strutturata	Conoscenze, competenze e abilità disciplinari	Valutazione per competenze	2

7. FRANCESE	Attività: analisi di dati e comprensione scritta. Strategie: lezione dialogata e partecipata, attività di gruppo, flipped classroom, role playing	Libro di testo Fotocopie Internet Supporti multimediali (video) Lim	Compito di realtà in gruppo	Conoscenze, abilità e competenze disciplinari	Valutazione per competenze, autovalutazione	3
8. DIRITTO	Classe rovesciata, peer educator, lezione partecipata	Slide appositamente realizzate dalla docente, articoli di giornali, libro di testo, internet	Verifiche scritte e orali, presentazione ppt	Comprensione di testi vari, lettura e analisi di grafici, rielaborazione personale dei contenuti	Valutazione prove scritte, orali e pratiche	2
9. BIOLOGIA	Discussione sui comportamenti di risparmio adottati in famiglia. Studio del ciclo di una risorsa naturale, ad esempio l'acqua. Utilizzo di software per simulare il consumo energetico familiare e calcolare il risparmio con comportamenti più sostenibili. Produzione di un report sui risultati.	Apparecchiature per esperimenti, risorse multimediali Software per simulazioni. Articoli scientifici, video educativi, dati statistici.	Creare un piano d'azione familiare per ridurre gli sprechi alimentari, idrici ed energetici.  Condivisione delle idee tra i gruppi.	Comprensione dei concetti biologici e ambientali. Capacità di analizzare criticamente dati relativi ai consumi.	Quiz e test a risposta multipla. Rubrica per valutare i progetti di gruppo. Autovalutazione degli studenti sul proprio contributo al lavoro di gruppo.	2
10. INFORMATICA	Lezione frontale partecipata, attività di gruppo in laboratorio	Laboratorio, Libro di testo, Appunti e fotocopie, Raccolta autonoma di materiale	Presentazione dei lavori svolti	Competenze disciplinari	Produzione di materiale in laboratorio	2

*Note per la compilazione*



<p><b>la rilevanza in chiave orientativa</b></p> <p>La rilevanza è il criterio che permette di esplicitare gli oggetti e le strutture della disciplina, ma anche dei suoi metodi di indagine, delle procedure, dei linguaggi. Applicare un criterio di rilevanza significa soprattutto comprendere lo statuto dei saperi e implica, di conseguenza, una riorganizzazione qualitativa delle conoscenze e delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a individuare e definire che cosa insegnare.</b></li> </ul>	<p><i>Descrivere il criterio di rilevanza che si intende sviluppare durante il percorso. Perché il tema scelto, i contenuti e l'esperienza sono rilevanti dal punto di vista orientativo? "Anticipano" situazioni di lavoro? L'esperienza si svolge in modo da simulare un contesto operativo? Perché il percorso è finalizzato a conoscere e rappresentare se stessi?</i></p>
<p><b>problematizzare</b></p> <p>Lavorare su "fenomeni", casi di studio e situazioni-problema è un modo per rendere efficace ed interessante i processi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a individuare i contesti semantici in cui collocare gli elementi essenziali e rilevanti.</b></li> </ul>	<p><i>Descrivere in che modo si intende "problematizzare" i contenuti di apprendimento in chiave orientativa. Il tema-problema viene descritto come uno scenario (anche simulativo) in cui il gruppo-classe è chiamato a sviluppare le questioni e le domande che possono avere una attualizzazione rispetto alla realtà degli alunni e al loro vissuto.</i></p>
<p><b>Storicizzare</b></p> <p>Permette di leggere i saperi in modo non dogmatico, ma evolutivo e genealogico. Apre la strada all'idea che i saperi sono il risultato di un pensiero critico e di una conoscenza "in divenire".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a posizionare e comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali.</b></li> </ul>	<p><i>Collocare l'esperienza in un contesto in cui i problemi vengono "storicizzati" in relazione alle conoscenze curricolari, fornendo in questo modo uno sfondo orientativo nel tempo e nello spazio.</i></p>
<p><b>Ibridare</b></p> <p>Prima ancora di essere una caratteristica del curriculum, l'ibridazione caratterizza i saperi in quanto contenitori interconnessi e metamorfici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a pensare le conoscenze e le competenze come luoghi di "confine" e di attraversamento.</b></li> </ul>	<p><i>Individuare e indicare le connessioni con altri campi del sapere in modo da valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza. Non si tratta soltanto di comprendere i collegamenti trasversali tra i vari campi del sapere (letteratura e fisica; storia dell'arte e geometria; scienze naturali e matematica; ecc.) ma anche all'interno di una stessa materia (es. l'intertestualità e la comparatistica negli studi letterari; l'antropologia negli studi classici; ecc.).</i></p>
<p><b>Rendere "percorribili" i saperi</b></p> <p>Fondamentale per una didattica orientativa, la "percorribilità" serve a fornire l'orizzonte di senso di quello che si impara; ad integrare conoscenze e competenze evitando una loro perenne contrapposizione e concorrenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve ad imparare in funzione di un apprendimento autentico e significativo, collegato alla realtà e trasferibile in contesti diversi da quello della scuola.</b></li> </ul>	<p><i>Configurare l'orizzonte di senso del percorso didattico e la capacità delle conoscenze acquisite di trasferirsi in un agire competente, di essere operabili anche in contesti esterni alla scuola.</i></p>